

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 maggio 2023, n. G06893

O.C.D.P.C. 29 luglio 2014 n. 184. Definanziamento del contributo al Comune di Morolo dell'importo di € 634,40 per la realizzazione degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma Frosinone, Rieti e Viterbo.

OGGETTO: O.C.D.P.C. 29 luglio 2014 n. 184. Definanziamento del contributo al Comune di Morolo dell'importo di € 634,40 per la realizzazione degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014 nel territorio delle province di Roma Frosinone, Rieti e Viterbo.

**IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' - OCDPC 184/2014**

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile", che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25, concernente "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile" artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità Speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 7 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia regionale di protezione civile";
- la Determinazione n. G02894 del 14 marzo 2019, con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;

PREMESSO:

- che nei giorni dal 31 gennaio al 04 febbraio 2014, si sono verificati su vari territori delle Province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio, n. T00034 del 01 febbraio 2014 è stato proclamato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della L.R. 11 marzo 1985 n. 37 art. 13

lett. b), per il territorio delle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo danneggiato dagli eventi atmosferici verificatisi nel periodo dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014;

- successivamente alla dichiarazione dello “stato di calamità naturale”, proclamato con il suindicato decreto presidenziale n. T00034 del 01 febbraio 2014, il Presidente della Regione Lazio ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile il riconoscimento dello stato di emergenza ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della L. 24 febbraio 1992 n. 225, con l’adozione di urgenti e straordinari provvedimenti per la riparazione dei danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella seduta del 30 giugno 2014, ha dichiarato lo stato di emergenza, per il periodo limitato di 180 giorni, in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio nelle province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 184 del 29 luglio 2014, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 31 gennaio al 4 febbraio 2014, nel territorio delle Province di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo”, il Direttore protempore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative è stato nominato il Commissario Delegato per la predisposizione del “Piano degli Interventi della Regione Lazio” di cui agli artt. 1 comma 3) e 2 e per l’attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti previsti dagli artt. 6, 7, 8, e 9 della OCDPC 184/2014;
- con la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2014, nelle more della ricognizione dei fabbisogni effettivi, veniva attribuita alla Regione Lazio la somma di € 22.500.000,00 per l’attuazione dei primi interventi di cui agli art. 1 e 2 su richiamati;

TENUTO CONTO che:

- ai sensi della succitata Ordinanza n. 184 del 29 luglio 2014, il Commissario Delegato ha predisposto il “Piano Regionale degli Interventi”, nel quale sono state individuate le spese sostenute e da sostenere da parte degli Enti Locali, per la realizzazione degli interventi di cui all’art. 1 comma 3), atti ad assicurare il soccorso e il ricovero alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi, a rimuovere e/o evitare situazioni di rischio per la privata e pubblica incolumità delle popolazioni e dell’ambiente, per il ritorno alle normali condizioni di vita, nonché l’individuazione, ai sensi dell’art. 2, dei nuclei familiari per la concessione del contributo economico per l’autonoma sistemazione;
- la Regione Lazio, con Determinazione Dirigenziale n. G13621 del 26 settembre 2014 ha cofinanziato, con proprie risorse finanziarie pari ad € 355.619,22, per consentirne la completa attuazione, il “Piano Regionale degli Interventi” della Regione Lazio predisposto dal Commissario Delegato;
- con nota prot. n. RIA/0050299 del 02 ottobre 2014 la Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il suddetto “Piano Regionale degli

Interventi” per l’importo di € 22.500.000,00 con risorse a valere sui fondi dell’OCDPC 184 e per l’importo di € 355.619,22 finanziato con risorse regionali;

- con la suindicata OCDPC 184/2014 è stata autorizzata l’apertura di una apposita contabilità speciale n. 5829 presso la Banca D’Italia Tesoreria Provinciale di Roma, per la realizzazione di tutti gli interventi necessari previsti nel “Piano Regionale degli Interventi;

DATO ATTO che:

- allo scadere del periodo dell’emergenza (31 dicembre 2014), di cui all’OCDPC 184/2014, la Regione Lazio è stata individuata, con ulteriore Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 220 datata 15 gennaio 2015, “Amministrazione competente” per il coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi indispensabili per il superamento del contesto di criticità in essere, anche al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo per la privata e pubblica incolumità;
- con la stessa OCDPC 220 del 15 gennaio 2015, il Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato individuato, responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Amministrazione Regione Lazio, nel coordinamento degli interventi individuati e totalmente finanziati contenuti nel “Piano Regionale degli Interventi”, predisposto dal Commissario Delegato ai sensi dell’OCDPC n. 184/2014 e formalmente approvato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 2 ottobre 2014;

RICHIAMATO l’art. 1 comma 6), della OCDPC n. 184/2014, il quale prevede che l’erogazione dei contributi agli Enti Locali è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità tra l’evento calamitoso in argomento ed il danno subito;

ATTESO CHE nel già menzionato Piano degli interventi approvato dal Dipartimento nazionale in data 2 ottobre 2014, è stato previsto a favore del Comune di Morolo il contributo straordinario di € 634,40 per la realizzazione del seguente intervento: studio di fattibilità-Studio Maggi;

CONSIDERATO che, con ordinativo n. 26 del 9 gennaio 2015, è stato versato, a valere sulla contabilità speciale n. 5829, l’acconto di € 312,25 in favore del Comune di Morolo;

PRESO ATTO che con nota prot. 287710 del 26 maggio 2015 l’Agenzia comunicava il Piano Regionale degli Interventi riconosciuti e le modalità di rendicontazione del contributo ai fini dell’autorizzazione della liquidazione;

CONSIDERATO che l’Agenzia, a seguito dell’istruttoria effettuata sulla documentazione agli atti dell’Ufficio e constatata la carenza degli stessi, comunicava con nota prot. 595353 del 16 giugno 2022 la necessità di integrare tale documentazione al fine di concludere l’istruttoria e autorizzare la liquidazione del saldo;

CONSIDERATO altresì che, a causa del mancato riscontro da parte del Comune, l’Agenzia con nota prot. 683040 del 12 luglio 2022 sollecitava la trasmissione della documentazione necessaria al completamento dell’istruttoria dando un termine perentorio di dieci giorni con espresso avvertimento che, in difetto, si sarebbe proceduto al definanziamento del contributo e alla conseguente richiesta di restituzione dell’acconto versato, ai sensi dell’art. 10bis della Legge 241/1990;

PRESO ATTO che alla data odierna il Comune di Morolo non ha dato riscontro a nessuna delle note sopra richiamate;

RITENUTO pertanto necessario, nel prendere atto di quanto sopra, procedere al definanziamento del contributo economico di € 634,40 assegnato al Comune di Morolo per la realizzazione del seguente intervento previsto nel Piano:

- 1) Studio di fattibilità-Studio Maggi € 634,40;

RITENUTO altresì, per quanto sopra esposto, di richiedere la restituzione dell’importo di € 312,25 erogato a titolo di acconto con l’ordinativo n. 26 del 9 gennaio 2015 con versamento sulla Contabilità Speciale n. 5829, istituita presso la Banca D’Italia, Tesoreria dello Stato di Roma, intestata “D.A.R.P.C. Lazio O.184-14 220-15”, (Codice IBAN associato) IT84S0100003245348200005829;

CONSIDERATO che il suddetto importo € 634,40, quale definanziamento del contributo economico assegnato al Comune di Morolo, rappresenta un’economia di spesa che resta a disposizione del Responsabile delle attività delegato sulla Contabilità Speciale n. 5829 dedicata all’evento di cui trattasi;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e costituiscono parte integrante della presente Determinazione di:

- Procedere al definanziamento del contributo economico di € 634,40 assegnato al Comune di Morolo per la realizzazione del seguente intervento previsto nel Piano:
 - Studio di fattibilità-Studio Maggi per € 634,40;
- Richiedere al Comune di Morolo la restituzione della cifra pari a € 312,25 versata a titolo di acconto, con ordinativo di pagamento n. 26/2015, con versamento sulla Contabilità Speciale n. 5829, istituita presso la Banca D’Italia, Tesoreria dello Stato di Roma, intestata “D.A.R.P.C. Lazio O.184-14 220-15”, (Codice IBAN associato) IT84S0100003245348200005829;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/interventi-straordinari-emergenza>

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA'

Il Direttore
Carmelo Tulumello